

### **Schede di progettazione**

☒ **LEPS art. 22 e 30 L.r.11/2016**

☐ **Altro**

**Denominazione intervento/servizio:**

**Pronto Intervento Sociale**

---

**Annualità: 2021-2023 Distretto socio-sanitario:**

**Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila**

**Scheda di progettazione**

LEP: **artt. 22 e 30 L.r. 11/2016**

**INTERVENTO: Pronto intervento sociale**

**2021-2023**

**Distretto socio-sanitario: Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila**

**Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS Codifica: Misure per il sostegno e l'inclusione sociale B7\_C1**

**Macrotipologia: Pronto intervento sociale ed interventi per le povertà estreme**

**Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):**

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio. Presenza di un Regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale:

Trattasi di un nuovo progetto del PSDZ, anche se le attività di pronto intervento sociale sono state garantite negli anni all'interno delle prestazioni svolte dal SSP comunale/distrettuale. Si intende proporre, a partire da questa programmazione zonale, la sperimentazione del servizio come articolazione specifica del SSP distrettuale, autonoma eppure dinamicamente connessa ed funzionalmente integrata con i servizi sociali e socio-sanitari territoriali. Al servizio saranno destinate specifiche risorse umane e strumentali; in particolare sarà attivato un contatto telefonico dedicato con funzionamento H24. Il servizio garantirà gli interventi previsti in modo da dare risposta ai bisogni emergenti ed urgenti dei cittadini fragili con particolare riguardo alle giornate (anche festive) e alle fasce orarie non coperte dal SS/SSP distrettuale attivo presso i 23 Comuni. Al Pronto Intervento Sociale sarà data opportuna evidenza presso la cittadinanza e presso la rete dei servizi alla persona, pubblici e privati, operante nel territorio in favore di persone e famiglie, per il contrasto al disagio economico e sociale. L'organizzazione e il funzionamento del PIS sono in corso di definizione; le procedure saranno condivise con la rete dei servizi già citata, al fine di sperimentare percorsi efficaci ed efficienti di risposta alle urgenze sociali espresse da persone in stato di necessità.

(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

**Obiettivi:**

Assicurare la presenza di questo LEPS nell'Ambito, promuovendone l'implementazione territoriale, al fine di garantire una compiuta attuazione della L.R. n. 11/2016 e del Piano Sociale Regionale. Affrontare l'emergenza e l'urgenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile in stretto collegamento con i servizi sociali territoriali, dando risposte efficaci alle problematiche dei cittadini in stato di particolare fragilità e disagio sociale.

**Target utenza:**

Multiutenza con particolare riguardo alle aree assistenziali della povertà e del disagio socio-economico.

**Attività:**

Le attività del PIS sono volte a garantire interventi sociali urgenti, in risposta a situazioni di grave marginalità presenti e realizzano prime azioni di sostegno ed assistenza alla persona in stato di grave e non procrastinabile necessità. I servizi offerti dal PIS assicurano:

- la ricezione della segnalazione con valutazione della richiesta e rilevazione del bisogno reale;
- la pianificazione dell'intervento (counseling telefonico o azione diretta) in tempi rapidi rispetto alla segnalazione;
- l'avvicinamento della persona in difficoltà ai servizi pubblici e/o informali presenti nel territorio;
- l'attivazione delle risorse della persona nell'ambito della rete informale (parentale ed amicale) di sostegno e/o di quella formale esistente nel territorio;
- il raccordo tra le risorse reperite nel territorio, sia pubbliche che private, per attivare un intervento integrato e la presa in carico della persona da parte dei competenti servizi sociali e/o socio-sanitari.

**Orari:**

Intervento garantito tutti i giorni dell'anno (ivi compresi i festivi) 24 ore su 24.

**Sede:**

Da individuare presso la sede del Comune Capofila dell'Ambito o di altro Comune ad esso afferente oppure presso l'Ente Gestore selezionato per la gestione del servizio, in relazione al funzionamento durante gli orari di Ufficio. Il servizio è attivo oltre l'orario di ufficio del SS/SSP attraverso reperibilità telefonica degli operatori.

Se trattasi di struttura, verificare l'esistenza del relativo atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 41/2003 e s.m.i. e DGR 1304/2004 e s.m.i. – DGR 1305/2004 e s.m.i. e di quello di accreditamento ai sensi della L.r.11/2016 art. 32 e DGR 124/2015 e DGR 130/2018 e di seguito riportarne gli estremi:

**UTENZA**

**Numeri utenti 2020**

**N.D.**

**Utenza prevista nel triennio 2021-2023**

**2021** **N.D.**

**2022** **N.D.**

**2023** **N.D.**

**Esistenza di una lista d'attesa?**

SI ☐

NO ☒

**Se si quantificare il numero di utenti in attesa:**

**Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?**

SI' ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

#### **MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO**

**Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:**

**(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)**

Affidamento in gestione a soggetti di Terzo Settore a seguito di espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica a cura del Comune Capofila. Il servizio dovrà essere regolamentato con specifico Protocollo di intesa operativo, in particolare per definire le modalità di raccordo e collaborazione con la rete dei servizi pubblici e privati sociali e socio-sanitari territoriali, per la gestione delle urgenze accolte.

**Soggetto erogatore del servizio:**

Da individuare a seguito dell'espletamento della predetta procedura di affidamento ad Ente di Terzo Settore.

**Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:**

Il servizio sarà svolto da assistenti sociali in numero adeguato alla copertura oraria settimanale prevista, con reperibilità durante la fascia serale e notturna e nei giorni festivi.

#### **RISORSE FINANZIARIE**

**Costo totale intervento/servizio (prima annualità):**

€ 46.259,49

**Quota regionale:**

€ 46.259,49

**Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):**

€ Risorse umane (ASL)

**Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:**

€ \_\_\_\_\_

**Standard quantitativi Risultati attesi**

**Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta**

**Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:**

Stante la natura sperimentale delle modalità operative previste per la gestione del progetto, l'Ufficio di Piano acquisirà periodici report dall'Ente Gestore per monitorare l'andamento del servizio e l'avanzamento della spesa e valutare efficacia ed efficienza degli interventi realizzati, anche per definire eventuali azioni correttive.

In ogni caso metodi e strumenti di misurazione degli obiettivi del servizio saranno adeguati alle indicazioni fornite dalla Regione Lazio (Osservatorio regionale politiche sociali), come previsto dalla DGR 584/2020; saranno altresì attivati i Tavoli tematici valutativi previsti dalla predetta DGR 584/2020, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del servizio.